

Prot. n. 806 del 27/03/2019

BANDO N. DG/RIC/EST 10/2019

DATA SCADENZA 11/04/2019 ORE 12:00

SELEZIONE ESTERNA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICERCA PER IL PROGETTO "THIRD PARTY LITIGATION FUNDING IN ITALY", IN FORMA DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ, EMANATO CON D.R. N. 3106 DEL 26.09.2017.

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222/2230 del Codice Civile;

Visto l'art. 7, co.6 del Lgs.30-03-2001 n. 165;

Visti gli artt. 53 e 67 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il vigente Regolamento per la Finanza, l'Amministrazione e la Contabilità, emanato con D.R. n. 3106 del 26.09.2017;

Visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co.6 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18, comma 1, punti b) e c) della L.30/12/2010 n. 240;

Vista l'attività di supporto alla ricerca per il progetto "Third Party Litigation Funding in Italy", per la cui realizzazione è richiesta la collaborazione di n. 1 unità di esperti in possesso di elevata qualificazione professionale;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 06/03/2019 con la quale si autorizza l'attivazione dell'incarico di collaborazione per l'attività sopra descritta e l'impegno della relativa spesa;

Visto l'esito negativo della ricerca del personale di cui al Bando interno n. DG/RIC/INT 10/2019 del 15/03/2019;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all'autonomia e professionalità che giustificano il ricorso ai rapporti di prestazione di lavoro autonomo previsti dalla Circolare n. 2/2008 del dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento;

SI DECRETA

Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di prestazione di lavoro autonomo al fine di acquisire una figura per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca per il progetto "Third Party Litigation Funding in Italy".

L'incarico avrà la durata di **2 mesi** e la relativa efficacia decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L.244/2007).

Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Giurisprudenza e consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- Revisione e traduzione in lingua inglese della guida predisposta nell'ambito del progetto dedicato al ricorso al Third Party Funding in Italia, finanziato da Compagnia di Sanpaolo, limitatamente alla parte relativa all'impegno di tale strumento nell'arbitrato. Il documento sarà pubblicato in formato cartaceo ed elettronico in modalità open access;
- Supporto al coordinamento scientifico del convegno finale.

La collaborazione sarà espletata personalmente con l'utilizzo di mezzi propri, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione, conoscenze richieste e criteri di valutazione

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- laurea magistrale in Giurisprudenza.

Conoscenze ed esperienze:

- ottima conoscenza dell'inglese giuridico.

Costituisce elemento preferenziale di valutazione dei candidati:

- pubblicazioni o tesi di laurea sulle tematiche del Third Party Funding.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La valutazione di idoneità dell'incarico sarà basata sul curriculum, sui titoli posseduti e sul colloquio, in base ai seguenti criteri definiti dalla Commissione:

a) voto di laurea: max punti **40**

110 con lode e menzione o dignità di stampa punti **40**

110 con lode punti **35**

da 110 a 106 punti **25**

da 105 a 102 punti **20**

da 101 a 100 punti **15**

fino a 99 punti **10**

b) altri titoli accademici (dottorato di ricerca, frequenza corsi di dottorato): max punti **5**

c) esperienza di ricerca pregressa: max punti **5**

d) pubblicazioni pertinenti: max punti **10**

e) conoscenza della lingua inglese: max punti **10**

f) colloquio: max punti **30**.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art.4

Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- il Personale dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L.23/12/1994, n.724);
- i soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente Pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art.25 L.23/12/94, n.724);
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18 co. 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5

Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale prestazione di lavoro autonomo con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Il vincitore all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile ed infortunio.

Art.6

Compenso e modalità di pagamento

Al vincitore della selezione pubblica verrà corrisposto il seguente compenso lordo percipiente di Euro **2.600,00**.

Il compenso sarà liquidato secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in un'unica soluzione posticipata in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile scientifico dell'effettivo e regolare svolgimento delle attività e su presentazione di regolare parcella ovvero notula.

L'importo del contratto è da imputare sui fondi del progetto "Third Party Litigation Funding in Italy", di cui è responsabile il Prof.ssa Elena D'Alessandro.

Art. 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro - Opportunità ed esperienze di Lavoro - Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti - Concorsi e selezioni - Incarichi Professionali e Collaborazioni".

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line, utilizzando il modulo disponibile al seguente link: <https://forms.gle/oyz88z4vutYYMiT5A>

Si avvisano i candidati di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

La presentazione delle candidature on line chiuderà alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 11/04/2019

Le suddette domande saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 11/04/2019 ore 12:00.

Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il **modulo di registrazione** della domanda, **devono completare la trasmissione** stampando la suddetta mail, firmare e trasmettere la scansione al seguente indirizzo: compensi.cle@unito.it

La data, l'ora e il luogo del colloquio verranno comunicati in seguito con un avviso pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it - sezione bandi/bandi esterni.

Tale avviso sostituisce ogni altra convocazione individuale dei candidati.

Si fa presente che la suddetta trasmissione è riferita solo e unicamente al modulo di registrazione della domanda e per eventuali comunicazioni.

Eventuali modifiche alla domanda ovvero per aggiungere file allegati si deve effettuare una modifica del modulo dalla mail di notifica cliccando su "modifica risposta" (entro il limite di scadenza del bando).

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: compensi.cle@unito.it

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura

autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- 1) nome e cognome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) cittadinanza posseduta;
- 4) residenza;
- 5) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- 6) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 8) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- 9) il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso di selezione;
- 10) godimento di diritti civili e politici.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) i documenti e titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
- 3) curriculum vitae datato e firmato, da cui si evinca in modo preciso il possesso dei requisiti richiesti (titoli culturali ed esperienze professionali).

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

Art. 8

Commissione Giudicatrice

La Commissione nominata con delibera del Consiglio del Dipartimento del 06/03/2019, è composta da componenti esperti nella materia, i cui nominativi saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sul sito del Dipartimento www.dg.unito.it.

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidato e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro - Opportunità

ed esperienze di Lavoro - Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti - Concorsi e selezioni - Incarichi Professionali e Collaborazioni", all'Albo di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza www.dg.unito.it.

Art. 9

Affidamento dell'incarico

Il candidato che risulterà vincitore verrà convocato per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.

Il collaboratore avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento.

In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile scientifico potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Si informa che in data 25 maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. L'Università degli Studi di Torino ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati forniti dal collaboratore saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.13 del D.lgs 196/03 che potrà fare valere nei confronti del Polo Campus Luigi Einaudi.

Il collaboratore gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

È responsabile del trattamento dati il Dipartimento di Giurisprudenza.

Art. 11

Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

F.to La Responsabile
dell'Area Amministrazione e Contabilità Polo CLE
Dott.ssa Laura Anna Cereja